



ARCIVESCOVO Mons. Filippo Santoro



ARCIPRETE Don Franco Semeraro

MARTINA LA PROGRAMMAZIONE DELLE MESSE DOMENICALI NON HA TENUTO IN CONTO LA FESTA PATRONALE

Domenica è San Martino ma la Rai va al Carmine

Un'imbarazzante scelta della burocrazia televisiva

L'arcivescovo Santoro sabato in Basilica per la cerimonia dei ceri, domenica mattina in tv alla Madonna del Carmelo

L'arciprete Semeraro illustra la festa: il sindaco consegnerà le chiavi benedette dal papa Francesco

le altre notizie

CENTRO STORICO
Vigilanza Ztl
Ser per altri 2 mesi

■ MARTINA - Convenzione rinnovata per due mesi al Ser Martina per il servizio di vigilanza alla zona limitata al traffico del centro storico, in particolare per gli accessi in piazza Roma e piazza Immacolata. Ieri mattina i volontari del Ser non si sono presentati alle consuete barre di via Bellini e via Cavour. Ma in attesa del bilancio di previsione, con le risorse dei dodicesimi, il vicesindaco Lasorsa e il presidente del Ser Genco hanno concordato una proroga per i 2 mesi estivi. [p.d'a.]

VIABILITA'
Ripristino manto
in via Ostuni

■ MARTINA - In seguito ai lavori di costruzione dei tronchi idrici su via Ostuni, via Ceglie e via Mottola, che consentirà ai residenti di alcune zone extraurbane l'allacciamento idrico e fognante all'Aqp, il Comune sta procedendo al rifacimento del manto stradale in via Ostuni per il tratto comunale. Brindisi ha già fatto il nuovo manto fino al limite di provincia, migliorando decisamente la viabilità fino al limite della Provincia di Taranto, dove s'interrompe addirittura la segnaletica verticale. [p.d'a.]

FORESTALE
Trattativa privata
per 28 cavalli murgesi

■ MARTINA - Da 240 a 2 mila 200 euro si potrà avere un cavallo murgese del Corpo Forestale dello Stato, che ha deciso di dismettere 28 esemplari a fine carriera (di riproduttori o fattrici), con qualche problema di salute. I cavalli non sono destinati alla produzione di alimenti per consumo umano, pertanto gli acquirenti hanno l'obbligo del mantenimento in vita dei docili equini. Vendita a "trattativa privata". [p.d'a.]

PASQUALE D'ARCANGELO

● **MARTINA.** C'è la festa patronale, ma anche la diretta televisiva della messa domenicale per la Rai, che l'arcivescovo Santoro dovrà celebrare però dalla Chiesa della Madonna del Carmelo. La programmazione della televisione, concertata con il Vaticano, non ha tenuto presente questa coincidenza, per certi aspetti "dispettosa" nei confronti di San Martino e Santa Comasia e della stessa Basilica barocca che riveste uno dei monumenti più importanti della Diocesi e che dovrà rinunciare evidentemente ad un'opportunità di visibilità. Sicuramente un imbarazzante infortunio per i vertici

Rai e delle programmazioni del Vaticano, alla luce della richiesta legittima invece da parte dell'arciconfraternita del Carmine che festeggia i 300 anni e generosamente si era data da fare per ottenere questa diretta, magari con la speranza di farla coincidere con la festa della Madonna del Carmine, che nel calendario romano cade il 16 luglio (martedì), in quello della Diocesi invece la seconda domenica (quest'anno il 21) dopo la festa estiva della traslazione, che da oltre due secoli si svolge nella prima domenica (il 7) dopo il 4 luglio. Una regoletta che conoscono pochi, nel dettaglio. Figuriamoci in Rai, o al Vaticano. Ma senz'altro la "messa in diretta" dal Carmine, pur se è un

appuntamento in più per l'arcivescovo Santoro e di visibilità per la città, fa imbarazzo. Ovviamente nella Curia non se ne parla, anche per non rigenerare le antiche rivalità fra le confraternite, che durante l'estate sono in qualche modo rivali alla ricerca della migliore banda, della luminarie più belle, dei numeri di maggiore attrazione.

"La festa di San Martino è stata modulata all'insegna dell'essenzialità e della linearità degli eventi per le tre serate festive - dice a tal proposito l'arciprete Semeraro - sabato un complesso giovanile martinese, domenica la banda tradizionale pugliese, lunedì l'apertura alla collaborazione con il Festival della Valle d'Itria che offre la serata

del lunedì". Del resto privare la comunità di un evento storico in un anno di crisi finanziaria ed economica non ha fermato l'iniziativa del comitato feste patronali a fare le luminarie, secondo la tradizione delle feste del sud. Ma con l'anno della fede, dopo la parte civica che nel cerimoniale prevede l'incontro tra il sindaco Ancona e l'arcivescovo Santoro sabato in Basilica per l'offerta dei ceri e l'impegno della città, ci saranno due novità: la messa di mezzanotte (sabato) dinanzi alle reliquie di Santa Comasia, la consegna delle chiavi storiche d'argento della città che il sindaco porrà nelle mani di San Martino, benedette mercoledì 26 giugno da papa Francesco.

MARTINA SERVIZIO DOMICILIARE CON LO STAFF DELLA FONDAZIONE I TORRICELLA

Amod, una targa al Rotary ora «l'angolo della Speranza» per l'assistenza oncologica

● **MARTINA.** Francesca Colucci, presidente dell'Amod (l'associazione di volontari che garantisce l'assistenza martinese oncologica domiciliare), ha consegnato al Rotary una targa in segno di gratitudine e stima per il sostegno durante l'anno sociale presieduto da Giuseppe Chimenti al progetto che da più di tre anni consente l'assistenza gratuita domiciliare ai malati gravi di tumore con lo staff operativo composto da medico, infermieri, fisioterapista e psicologo della Fondazione Luca Torricella. L'occasione del passaggio di consegna alla guida del Rotary martinese, da Giuseppe Chimenti a Carlo Inghingolo, ha offerto ai volontari del progetto Amod l'opportunità di ringraziare i soci del club

martinese, ma anche di rilanciare l'appello per continuare a supportare la Fondazione. «Ci adoperiamo instancabilmente, con tenacia e umiltà, in manifestazioni varie e campagne promozionali ed anche attraverso il negozio solidale "l'Angolo della Speranza", dove vengono realizzati a mano manufatti per qualunque ricorrenza - ha infatti sottolineato Franca Colucci - ma senz'altro per garantire il cospicuo contributo per sostenere l'equipe della Fondazione Luca Torricella è soprattutto il risultato della sensibilità riscontrate nelle persone che credono in noi e che rispondono alla solidarietà con azioni concrete come quella, assicurata fin qui dal Rotary club di Martina, che in maniera tangibile, sot-

to la presidenza di Giuseppe Chimenti, ha voluto dare all'Associazione per l'Assistenza Martinese Oncologica Domiciliare il sostegno per incrementare il progetto di assistenza oncologica domiciliare gratuita per gli ammalati gravi di tumore sul territorio». Un service apprezzato da parte dei volontari di questo particolare e significativo intervento accanto alle famiglie che vivono la drammatica solitudine di una malattia terminale. Spesso devastante psicologicamente e socialmente, ma anche economicamente. Tante famiglie che l'associazione dei volontari sostiene con la propria opera, ma soprattutto garantendo l'intervento di un'equipe socio-sanitari di alto profilo. [p.d'a.]

MARTINA STASERA LIVIANO D'ARCANGELO

Industria in declino perché tecnologia contro umanesimo

● **MARTINA.** "Invisibile è la tua vera patria" (ed. Il Saggiatore) è l'ambizioso reportage del declino della grande industria italiana "che non c'è", raccontato attraverso i luoghi e la vita contraddittoria di benessere diffuso e degrado, in cui gli interessi privati si trasformano in bene comune. Il Presidio del libro di Martina, l'ha scelto per presentarlo nell'incontro con l'autore, Giancarlo Liviano D'Arcangelo, condotto da Giuseppe Massafra, stasera (ore 20,30) nella Piazzetta Stabile, davanti la Biblioteca della Basilica. L'evento, promosso dall'assessorato regionale al Mediterraneo, in collaborazione con quello comunale alla cultura, sostiene Taranto candidata Capitale Europea 2019.

Anna Maria Montinaro, responsabile del Presidio, passa da Carrisi a Liviano D'Arcangelo, un altro scrittore martinese di punta: 6 anni fa, il romanzo "Andai, dentro la notte illuminata" fu finalista al "Viareggio-Repaci", il racconto "Ustica, il silenzio e il Segreto" nell'antologia "La Storia siamo noi" ha aperto il Festival delle Letterature, il reportage "Le Ceneri di Mike, indagine sul trafugamento" l'ha consacrato con i premi Benedetto Croce e Sandro Onofri. [p.d'a.]



MARTINA ATTACCA L'ASSESSORE GENTILE PER LA MANCATA VISITA AL PRESIDIO

Martucci perplessa no a ridimensionamenti di ospedali e distretti

● **MARTINA.** «Nessuna politica di sostegno e miglioramento per i nostri ospedali e a pagare sono sempre i cittadini tarantini. Riduzione di posti letto, lunghe liste di attesa e insufficienza di personale sono solo alcune delle questioni sulle quali il Governo Vendola non trova risposte se non nei tagli ai servizi e alla loro qualità. Per non parlare del ridimensionamento in strutture semplici dei nostri ospedali e dei nostri distretti sanitari». E' il severo giudizio del neo consigliere regionale del Mep, Antonio Martucci, membro della commissione Sanità, che definisce l'annuncio dei 18 declassamenti «un ennesimo schiaffo al territorio jonico» frutto di scarsa attenzione politica, malgrado da mesi con l'assessore regionale alla Sanità, Elena Gentile, avesse «concordato una visita istituzionale a



MEP Il consigliere regionale Antonio Martucci

Martina per la particolare situazione della Valle d'Itria». E Martucci sbotta: «Anche questa promessa non è stata mantenuta: un atteggiamento che manifesta scarsa serietà nei confronti della rappresentanza istituzionale. Inutile fare gli struzzi con la testa sotto la sabbia: i problemi vanno affrontati come dovere politico». [p.d'a.]

MARTINA INTERROGAZIONE URGENTE A VENDOLA DEL CONSIGLIERE REGIONALE LOSPINUSO

«Il distretto sanitario non perda lo status di struttura complessa»

● **MARTINA.** Il consigliere regionale Pdl Pietro Lospinuso con un'interrogazione urgente a risposta scritta al governatore Vendola e all'assessore alla sanità Gentile, lancia l'allarme declassamento da struttura complessa a semplice anche il Distretto sanitario. «I Distretti istituiti nel 1994 e regolamentati nel 2006 - osserva - rappresentano la concreta attuazione della medicina territoriale a fronte di quella ospedaliera con razionalizzazione e ottimizzazione del servizio sanitario regionale. La rete distrettuale dal 2002 prevede per la Provincia di Taranto 7 Distretti a Ginosola, Massafra, Taranto Tamburi, Taranto Salinella, Martina, Grottaglie, Manduria e sono qualificati come strutture complesse». Contestando la decisione del direttore generale della Asl di Taranto del 24 giugno, giudicandola priva



PDL Il consigliere regionale Piero Lospinuso

di competenza («esclusivamente della Regione», rileva), sul ridimensionamento dei Distretti di Ginosola, Taranto-Tamburi e Martina («di fatto pre-costituendo le condizioni di una soppressione», aggiunge), Lospinuso chiama «Vendola e Gentile per ricondurre la Direzione Generale della Asl all'interno delle sue competenze». [p.d'a.]